



Istituto Comprensivo
“Giotto-Cipolla”

Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale

Via Giotto,41 - 90145 Palermo (Pa) - 091225333

Peo: paic8am00q@istruzione.it Pec: paic8am00q@pec.istruzione.it

sito web: www.icsgiottocipolla.edu.it

Codice Meccanografico paic8AM00Q - C.F. 97279220822 - Codice Univoco UFRRZB - Cod. IPA istsc_paic8am00q

Circolare n. 188

Approvato con delibera n.361

seduta del Collegio dei docenti del 05/03/2025

A tutti i docenti
AI DSGA

I.C.S. - "GIOTTO - CIPOLLA" - PALERMO
Prot. 0003543 del 07/03/2025
IV-1 (Uscita)

ADDENDUM AL PTOF

Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”, è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. L’ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92, definisce le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nonché la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Si evidenzia che la legge dispone che le nuove modalità di valutazione abbiano decorrenza dall’anno scolastico in corso. Tuttavia, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di apportare le necessarie modifiche ai criteri di valutazione già definiti nel PTOF, di adeguare i registri elettronici e i documenti di valutazione sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di primo grado e di fornire alle famiglie degli alunni opportuna informazione sulle novità introdotte dalla norma, l’ordinanza ministeriale prevede che le nuove modalità di

valutazione siano applicate a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025, cioè con la scheda di valutazione finale.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA Le nuove disposizioni intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, sostituendo i giudizi descrittivi (livello avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) con giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti e individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli:

Ottimo

Distinto

Buono

Discreto

Sufficiente

Non sufficiente

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Così come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Allegato A**Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria**

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</p> <p>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Distinto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</p> <p>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Buono	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</p> <p>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
Discreto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</p> <p>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>
Sufficiente	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
Non sufficiente	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</p> <p>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

ADDENDUM PTOF 2024/2025

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI GIUDIZIO DI PROFITTO

In riferimento a conoscenze, abilità, competenze disciplinari:

GIUDIZIO DI PROFITTO In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari	GIUDIZI SINTETICI	LIVELLI
L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. Possiede conoscenze articolate ed approfondite, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, nell'analisi e nella risoluzione di problemi anche complessi e in ambiti non noti. Rielabora in modo pertinente e originale quanto appreso, utilizzando con padronanza un linguaggio pertinente, ricco e coerente.	OTTIMO	AVANZATO
L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note e non note, in modo autonomo e con continuità. Possiede conoscenze approfondite, notevoli capacità di comprensione e di analisi, corretta applicazione di concetti, regole e procedure, nell'analisi e nella risoluzione di problemi anche complessi e in ambiti non noti. Rielabora in modo pertinente quanto appreso, utilizzando con padronanza un linguaggio ricco e coerente.	DISTINTO	
L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note, in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove. Possiede conoscenze sicure e complete, con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, nell'analisi e nella soluzione di problemi anche complessi ma in ambiti noti. Rielabora in modo pertinente quanto appreso, utilizzando un linguaggio corretto e coerente.	BUONO	INTERMEDIO
L'alunno/a porta a termine compiti in situazioni note, con parziale autonomia e in modo discontinuo; risolve compiti in situazioni non note solo se guidato all'uso delle risorse fornite dal docente. Possiede conoscenze adeguate ma non sempre sicure e complete, con semplici apporti personali, discreta capacità di comprensione e di analisi e di applicazione di concetti, regole e procedure, nell'analisi e nella soluzione di problemi in ambiti noti. Rielabora in modo essenziale, ma corretto quanto appreso, utilizzando un linguaggio abbastanza corretto e coerente	DISCRETO	
L'alunno/a porta a termine compiti solo in situazioni note e non sempre in modo autonomo. Possiede conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, un'elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, nella soluzione di problemi semplici in ambiti noti. Rielabora in modo generalmente corretto quanto appreso, utilizzando un lessico semplice ma appropriato.	SUFFICIENTE	BASE
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. Possiede conoscenze parziali e frammentarie, insufficiente capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, nell'analisi e nella soluzione di problemi anche semplici e in ambiti noti. Rielabora in modo non sempre corretto quanto appreso, con residue difficoltà espressive.	NON SUFFICIENTE	IN VIA DI ACQUISIZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO a.s. 2024/25

VOTO	Descrittori - Indicatori
10	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza assidua, puntualità nel rispetto degli orari ● Puntualità nell'esecuzione di compiti e incarichi ● Partecipazione ed impegno costanti e produttivi ● Atteggiamento collaborativo e propositivo, comportamento solidale, attenzione all'altro, tolleranza del diverso e leadership positiva all'interno del gruppo ● Ordine, cura e utilizzo responsabile dell'ambiente e del materiale didattico
9	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza regolare, puntualità nel rispetto degli orari ● Puntualità nell'esecuzione di compiti e incarichi, ● Partecipazione ed impegno costanti ● Atteggiamento collaborativo nei confronti di ciascun membro del gruppo, comportamento corretto nei confronti di adulti e pari; rispetto consapevole delle regole ● Ordine, cura e utilizzo opportuno dell'ambiente e del materiale didattico
8	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza regolare, adeguato rispetto degli orari ● Adeguata puntualità nell'esecuzione di compiti e incarichi. ● Partecipazione ed impegno quasi sempre costanti ● Atteggiamento abitualmente collaborativo nei confronti del gruppo, comportamento corretto nei confronti di adulti e pari; rispetto delle regole generalmente consapevole ● Ordine, cura e utilizzo idoneo dell'ambiente e del materiale didattico
7	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza e rispetto degli orari non sempre regolari ● Esecuzione discontinua dei compiti ● Partecipazione ed impegno non sempre costanti ● Atteggiamento non sempre collaborativo nei confronti del gruppo, comportamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari ● Utilizzo talvolta inadeguato del materiale didattico
6	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza non sempre regolare e scarso rispetto degli orari ● Esecuzione saltuaria dei compiti ● Partecipazione ed impegno inadeguati ● Atteggiamento poco collaborativo nei confronti del gruppo, comportamento non sempre rispettoso nei confronti di adulti e pari ● Utilizzo inadeguato del materiale didattico
5	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza irregolare e mancato rispetto degli orari ● Esecuzione scarsa e discontinua dei compiti ● Partecipazione ed impegno irregolari ● Atteggiamento non collaborativo nei confronti del gruppo, comportamento quasi sempre irrispettoso nei confronti di adulti e pari ● Utilizzo improprio del materiale didattico

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Gloria Casimo *

* Firma autografa sostituita da indicazione A mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs. n.39 del 1993